



**VADEMECUM ASSEGNO UNICO E
UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO
2023
(EX. ASSEGNO FAMILIARE)**

**A CURA DI
NURSING UP LOMBARDIA**

INTRODUZIONE	2
COME FUNZIONA	2
IMPORTI	3
MAGGIORAZIONI.....	3
PER I FIGLI A CARICO CON DISABILITÀ.....	3
PER LE MADRI DI ETÀ INFERIORE A 21 ANNI.....	3
PER ENTRAMBI I GENITORI CHE LAVORANO.....	4
PER I NUCLEI FAMILIARI CON ISEE INFERIORE A 25.000€	4
COMPATIBILITÀ CON ALTRE PRESTAZIONI SOCIALI	4
COME OTTENERE L'ASSEGNO	5
BIBLIOGRAFIA.....	7

INTRODUZIONE

L'Assegno unico e universale per ogni figlio a carico è un beneficio economico per tutte le famiglie per ogni figlio a carico. Introdotto nel 2022 viene erogato dall'Inps sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza.

Dal marzo 2022 esso sostituisce:

- Premio alla nascita
- Assegno di natalità
- l'Assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori
- l'Assegno per il nucleo familiare
- alcune detrazioni per carichi di famiglia
- Fondo di sostegno alla natalità
- l'Assegno temporaneo per i figli

COME FUNZIONA

Ecco le principali caratteristiche di funzionamento.

- L'assegno è un contributo economico rivolto alle famiglie con figli a carico, per ogni figlio, dal 7° mese di gravidanza fino ai 21 anni di età, in base alle domande che vengono presentate all'Inps o agli istituti di patronato.
- L'assegno è universale - tutte le fasce di reddito ne hanno diritto - e progressivo - l'importo aumenta al diminuire dell'Isee.
- L'assegno può essere chiesto entro 120 giorni dalla nascita di un nuovo figlio, dal 7° mese di gravidanza e per ogni figlio a carico fino ai 21 anni di età.
- Una volta fatta la domanda, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo e comunque entro 60 giorni dalla domanda.
- L'assegno è erogato mediante accredito su Iban oppure mediante bonifico domiciliato, tranne nel caso di beneficiari del Reddito di cittadinanza.
- L'assegno non concorre alla formazione del reddito complessivo.
- Da MARZO 2023 NON È NECESSARIA LA DOMANDA DI RINNOVO (PER COLORO CHE PERCEPISCONO GIÀ TALE CONTRIBUTO)

IMPORTI

L'importo dell'assegno varia in base all'ISEE ed in base dell'età del figlio a carico

ETÀ DEL FIGLIO	ISEE INFERIORE O UGUALE A 15.000€	ISEE COMPRESO TRA I 15.001 E I 39.999 €	ISEE PARI O SUPERIORE A 40.000€ OPPURE NESSUNA CERTIFICAZIONE ISEE
FIGLIO A CARICO CON ETÀ INFERIORE A 18 ANNI	€ 175,00/MESE	FRA € 175,00 E € 50,00/MESE, DECRESCHE IN BASE ALL'ISEE	€50,00/MESE
FIGLIO A CARICO CON ETÀ SUPERIORE A 18 ANNI E INFERIORE A 21 ANNI	€ 85,00/MESE	FRA € 85,00 E € 25,00/MESE, DECRESCHE IN BASE ALL'ISEE	€25,00/MESE
PER OGNI FIGLIO SUCCESSIVO AL SECONDO E' PREVISTA UNA MAGGIORAZIONE			
MAGGIORAZIONE PER OGNI FIGLIO SUCCESSIVO AL SECONDO	€ 85,00/MESE	FRA € 85,00 E € 15,00/MESE, DECRESCHE IN BASE ALL'ISEE	€15,00/MESE

MAGGIORAZIONI

PER I FIGLI A CARICO CON DISABILITÀ

- Per ogni figlio con disabilità con età inferiore ai 18 anni, è prevista una maggiorazione sulla base della condizione di disabilità come definita ai fini Isee, pari a € 105/mese in caso di non autosufficienza, € 95/mese in caso di disabilità grave, € 85/mese in caso di disabilità media.
- Per ogni figlio con disabilità con età fra 18 e 21 anni, è prevista una maggiorazione dell'importo pari a € 80/mese.
- Per ogni figlio con disabilità a carico con età superiore ai 21 anni, è previsto un assegno dell'importo pari a € 85/mese nel caso di Isee pari o inferiore a € 15 mila, fra € 85/mese e € 25/mese nel caso di Isee fra € 15 mila e € 40 mila, e pari a € 25/mese nel caso di Isee pari o superiore a € 40 mila.

PER LE MADRI DI ETÀ INFERIORE A 21 ANNI

- Per le madri di età inferiore a 21 anni, è prevista una maggiorazione pari a €20,00/mese per ogni figlio.

PER ENTRAMBI I GENITORI CHE LAVORANO

- Nel caso in cui entrambi i genitori siano titolari di reddito da lavoro, è prevista una maggiorazione per ciascun figlio con età inferiore a 18 anni pari a € 30/mese, nel caso di Isee pari o inferiore a € 15 mila. Per gli Isee fra € 15 mila e € 40 mila, l'importo si riduce progressivamente.
- **Non è prevista alcuna maggiorazione per Isee superiori a € 40 mila.**

PER I NUCLEI FAMILIARI CON ISEE INFERIORE A 25.000€

Dal 2022 al 1° marzo 2025, per i nuclei familiari con Isee inferiore a € 25 mila è prevista una maggiorazione mensile di natura transitoria.

ATTENZIONE: Per poter avere diritto alla maggiorazione, il nucleo deve anche aver percepito, nel 2021, l'Assegno per il nucleo familiare, in presenza di figli minori da parte del richiedente o da parte di altro componente del nucleo familiare del richiedente.

COMPATIBILITÀ CON ALTRE PRESTAZIONI SOCIALI

- L'assegno è compatibile con la fruizione di eventuali altre prestazioni sociali a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.
- L'assegno è compatibile con la fruizione del Reddito di cittadinanza.

COME OTTENERE L'ASSEGNO

- Per tutti i nuovi nati e per chi non ha beneficiato dell'assegno nel 2022 la domanda potrà essere presentata sul sito web INPS (NECESSARIO SPID o CIE CON PIN) o tramite gli istituti di patronato.
- **Per chi già beneficia dell'assegno, non avrà bisogno di rinnovare la domanda. L'Inps corrisponderà d'ufficio l'assegno.**
- Per ottenere l'assegno, è necessario essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a 6 mesi, o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca, autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi. È necessario essere soggetti al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia; essere residente e domiciliato in Italia; essere o essere stato residente in Italia per almeno 2 anni, anche non continuativi, oppure essere titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.
- Per i figli con età superiore a 18 anni e inferiore a 21 anni, per beneficiare dell'assegno è necessario che il figlio a carico soddisfi una delle seguenti condizioni:
 - a. frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, oppure un corso di laurea;
 - b. svolga un tirocinio oppure un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a € 8.000 annui;
 - c. sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - d. svolga il servizio civile universale.
- **Al momento della domanda, è possibile ottenere un assegno proporzionato se si è in possesso di una certificazione ISEE.** Se viene presentata una domanda essere in possesso di una certificazione Isee, l'Inps erogherà esclusivamente l'importo minimo previsto, indipendentemente dal reddito.
- L'assegno può essere chiesto entro 120 giorni dalla nascita di un nuovo figlio, dal 7° mese di gravidanza e per ogni figlio a carico fino ai 21 anni di età.
- La domanda può essere presentata da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Su richiesta, l'assegno è riconosciuto in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

- In caso di affidamento esclusivo, l'assegno spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di nomina di un tutore o di affidatario (legge 4 maggio 1983, n. 184), l'assegno è riconosciuto nell'interesse esclusivo del tutelato o del minore in affido familiare.
- Una volta fatta la domanda, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo e comunque entro 60 giorni dalla domanda.
- Nel caso di domande presentate entro il 30 giugno dell'anno in corso, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

NUMERO VERDE INPS: 803-164; DA RETE MOBILE: 06-164-164

LINK PRESENTAZIONE DOMANDA <https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli>

BIBLIOGRAFIA

Dipartimento per le politiche della famiglia. *Assegno unico e universale per i figli a carico.*

<https://famiglia.governo.it/auu/che-cose/>